

*Arist. 4. pol. 9. Isocr. in Panath.* la Repubblica di Venezia è quasi vn' Aristodemocrazia, com'era quella di Sparta doppo l'instituzione degli Efori? e quella di Roma, dove l'autorità era divisa frà il Popolo, ed il Senato, che facevano separatamente delle leggi, il primo i *Plebiscita*, ed il secondo *Senatus Consulta*? benchè in rigore sia vna pura Aristocrazia, di poi che il Doge è senza potere, e che il popolo non hà punto parte nell'amministrazione publica.

Vi è alle fiate contega di giurisdizione fra il Gran Consiglio, ed il Senato, come arrivò nell'emergerente del Generale Morosini, dove il Senato nominò vn' Inquisitore per informarsi contro questo Gentiluomo, quantunque il Gran Consiglio ne pretendesse la nomina. Mà oltre che queste contese sono rare, si terminano sempre senza rumore, e senza disordine.

E nel Gran Consiglio, che i Nobili sciogliono la briglia alle loro inimicie segrete per escludere dalle cariche tutti quegli, che non ama-